



**ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO
“MATTEO NUTI”**

Prot. n. 1996 A/26

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA
D’ISTITUTO A.S. 2012/2013**

Indice

A- Modulo 1 – Scheda 1.1- Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del Contratto Integrativo d’Istituto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della Legge

B- Modulo 2 - Illustrazione dell’ articolato del Contratto Integrativo d’Istituto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da Norme di legge e di Contratto Nazionale- Modalità di utilizzo delle risorse accessorie- risultati attesi- altre informazioni utili)

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti di legge

Data di sottoscrizione		5 aprile 2013
Periodo temporale di vigenza		Anno scolastico 2012/2013
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: Dirigente Scolastico Prof. Edoardo Urani Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CISL SCUOLA, FLC CGIL, CISAL SCUOLA
Soggetti destinatari		Personale DOCENTE E ATA
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Premessa a) Titolo I: Disposizioni generali b) Titolo II: Relazioni sindacali e diritti sindacali c) Titolo III: Prestazioni aggiuntive del personale docente ed ATA d) Titolo IV: Trattamento economico accessorio e) Titolo V: Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro f) Titolo VI: Norme transitorie finali
e degli atti propedeutici e successivi alla adempimenti proceduraleRispetto dell'iter contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Non è stata acquisita la certificazione dell'organo di controllo interno, in quanto parte non pertinente allo specifico accordo illustrato ////////////////////////////////////
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Non è stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.l.g.s. 150/2009, in quanto parte non pertinente allo specifico accordo illustrato
		Non è stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.l.g.s 150/2009, in quanto parte non pertinente allo specifico accordo illustrato
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.lgs. 150/2009 (Albo e sito web dell'Istituto)
		La Relazione della Performance non è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del D.lgs. n. 150/2009 in quanto parte non pertinente allo specifico accordo illustrato
Eventuali osservazioni:		Il Contratto Integrativo d'Istituto è stato stipulato dalla parte pubblica e dalla RSU d'istituto tenendo presenti i nuovi accordi: <ul style="list-style-type: none"> • Intesa MIUR del 30/01/2013 • Intesa MIUR prot. n. 1167 del 21/02/2013 – Acconto • Intesa MIUR del 19/03/2013 FIS/MOF Totale

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del Contratto Integrativo d'Istituto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da Norme di legge e di Contratto Nazionale- Modalità di utilizzo delle risorse accessorie- risultati attesi- altre informazioni utili)

A- attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da Norme di legge e di Contratto Nazionale

Il Contratto Integrativo d'Istituto, a.s. 2012-2013, è stato pianificato come da D.lgs.150 del 2009, da D.L. n.78 del 2010 convertito con Legge n.122 del 2010, da art.40 del D.lgs. 165 del 2001, da Contratto Nazionale comparto scuola 2006-2009.

Pertanto il Contratto Integrativo d'Istituto si applica a tutto il personale docente ed Ata dell'Istituzione Scolastica, con Contratto di Lavoro a tempo indeterminato e determinato.

Oggetto del Contratto Integrativo d'Istituto sono le materie previste dal D.lgs. 150 del 2009: relazioni e diritti sindacali, trattamento economico accessorio, attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Sono stati rispettati i vincoli di legge (D.lgs 150 del 2009, C.M. n.7 del 7-5-2010 e D.lgs.141 del 2011 per quanto riguarda le materie negoziali ed il divieto di distribuzione a pioggia delle risorse.

E' stato rispettato altresì il CCNL 2006-2009 dall'art.9 comma 4; dall'art.33 comma 2; dall'art.34 comma 1; art.56 ;all'art.88 commi 1 e 2, del CCNL 2006-2009

B- Modalità di utilizzo delle risorse accessorie

Come da proposta del Collegio Docenti e come da linee di indirizzo deliberate dal Consiglio Istituto, il Contratto Integrativo d'Istituto individua criteri generali per utilizzo delle risorse (FIS) :

1. a-suddivisione del **F.I.S.** secondo i parametri fissati dal Ministero;
b-F.I.S unico per i tre ordini di scuola;
c- quota 20% accantonamento per personale ATA;
d- i residui dell'anno precedente sono reintegrati nel Fondo unico d'Istituto;
2. a-suddivisione del **Fondo Autonomia** secondo i parametri fissati dal Ministero;
b- fondo autonomia unico per i tre ordini di scuola;
3. suddivisione del Fondo Immigratorio in base ai parametri ed alle effettive necessità dell'utenza definiti dal Collegio dei Docenti e rettificati e deliberati nel Consiglio d'Istituto
4. suddivisione del **contributo volontario dei genitori**, distinto per ordini di scuola
(nota : aggregati non distinti per ordini nel bilancio, ma nella pianificazione interna sono distinti per ordini di scuola);
5. eventuali assegnazioni di fondi esterni, attualmente non prevedibili, verranno automaticamente assegnati se finalizzati.

6. Qualora per cause eccezionali e non prevedibili si verifici che le attività programmate esigano tempi e impegni superiori a quelli previsti, si riaprirà la contrattazione per verificare la possibilità di utilizzare ulteriori risorse eventualmente disponibili.

Criteri per assegnazione fondo d'Istituto ai docenti

FIGURE STRUMENTALI

1. Carico di lavoro dovuto a mansioni e compiti
2. Competenze professionali

B. ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO (ART. 29 CCNL 2006/2009)

Sono da incentivare, prioritariamente secondo le necessità organizzative/didattiche le seguenti funzioni:

- Coordinatori di classe – Scuola Secondaria di Primo grado
- Referenti vari
- Progettazioni varie
- Comitati discipline, Commissioni trasversali, Commissioni di settore, ecc.
- Manifestazioni varie.
 - Formazione d'Istituto (Sicurezza ecc.)
- Attività antimeridiane in compresenza

C. ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO (ART. 28 CCNL 2006/2009)

Tutte le attività deliberate :POF 2012/2013 e, prioritariamente:

- a. Attività di consolidamento/potenziamento abilità di base di italiano e matematica e inglese;
- b. Attività per alunni con Agio- Disagio

Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

- a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
- b. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
- c. disponibilità espressa dal personale
- d. necessità organizzative d'Istituto

Il FIS viene distribuito secondo le necessità organizzativo/ gestionali e didattiche dell'Istituto.

Viene dapprima garantita l'organizzazione/ gestione del capitale umano e di tutte le attività funzionali all'insegnamento, con incarichi e mansioni, come da Contratto Integrativo d'Istituto. Segue poi l'incentivazioni di progetti in orario extrascolastico e non, che mirano ad incrementare la qualità delle conoscenze/abilità/ competenze dei discenti dei tre ordini di scuola.

C- risultati attesi rispetto agli obiettivi esplicitati nel P.O.F.

Il Contratto integrativo d'Istituto trova la sua formalizzazione nell'attenta corrispondenza con le scelte di fondo effettuate dalla Scuola, come da proposte avanzate dal Collegio docenti unitario e come da linee di indirizzo deliberate dal Consiglio Istituto.

Indirizzo generale: La Scuola , come agenzia educativa- didattica, nell'ambito dell'Autonomia didattica, propone un'offerta formativa che rispecchia le esigenze e le

sollecitazioni del territorio, i bisogni degli alunni, un'organizzazione che soddisfi l'utenza, nel rispetto della Normativa Vigente.

Le finalità del P.O.F. debbono essere quelle di promozione dello sviluppo della persona con l'elaborazione della pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze.

I principi che sostengono il P.O.F. sono:

accoglienza, partecipazione, efficienza, trasparenza, diritto-dovere allo studio, libertà d'insegnamento, uguaglianza.

Indirizzi specifici: Per garantire quanto sopra, necessitano:

1-Organizzazione di Sistema

a- aspetto organizzativo-amministrativo- gestionale

Ottimizzazione della organizzazione/gestione del personale ATA, con affidamento chiaro e trasparente dei compiti e degli incarichi.

Le mansioni/compiti si evincono dal Contratto Integrativo ed i risultati attesi sono:

- 1- efficienza ed efficacia qualitativa delle procedure amministrative e delle collaborazioni scolastiche con le attività educative/didattiche;
- 2- ottimizzazione gestionale delle attività scolastiche ed extrascolastiche tramite incarichi/compiti aggiuntivi di tutto il personale ATA

b- aspetto organizzativo-educativo -didattico:

1-Ottimizzazione dell'utilizzo del personale docente, con affidamento chiaro e trasparente dei compiti ,degli incarichi, assegnazione alle classi e/o sezioni. Predisposizione dell'organizzazione dello staff e dei relativi comitati e/o commissioni, con i sottoelencati risultati attesi:

-efficienza ed efficacia qualitativa dell'aspetto organizzativo con ricaduta sulla didattica mirante al raggiungimento degli obiettivi/educativi, previsti dalla Legge n.53 del 2003 e dalle Indicazioni Nazionali;

-crescita professionale del capitale umano interno, con acquisizione delle funzioni organizzative/gestionali, necessarie per garantire i percorsi scolastici ed extrascolastici relativi all'apprendimento degli alunni

2-Garanzia del curricolo didattico come da Normativa Vigente e in subordine attivazione di progetti educativi-didattici in orario scolastico ed extrascolastico.

Si privilegiano progetti e attività indirizzati ad alunni stranieri, disagiati e alunni diversamente abili gravi , con ore di sostegno e assistenza insufficienti per coprire l'intero percorso didattico;

Seguono i progetti di recupero e potenziamento per la sc. secondaria di 1°

I progetti elencati nel Contratto Integrativo d'Istituto mirano a:

- raggiungimento degli obiettivi essenziali e/o minimi previsti per gli alunni;
- attenuazione del disagio ed integrazione nel gruppo classe;

D- altre informazioni utili : adeguamento del Contratto Integrativo d' Istituto alla nuova normativa

Si precisa, sotto la propria responsabilità, che il Testo dell'Accordo non contiene alcun elemento che non sia compatibile con il quadro normativo risultante dal D.lgs 150 del 27-10-2009 e successive norme.

Fano, 9 aprile 2013

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Edoardo Urani)